

INTERROGAZIONE SCRITTA E-6274/08
di Manolis Mavrommatis (PPE-DE)
alla Commissione

Oggetto: Sequestri di prodotti alimentari di origine animale e vegetale non idonei al consumo

Nei primi nove mesi del 2008 le autorità greche hanno provveduto al sequestro di 1 900 tonnellate di prodotti di origine animale e vegetale importati. La Cina detiene il record di prodotti sequestrati in dogana (1 034 tonnellate), seguita da Argentina, Canada, Vietnam, Cile, India, Egitto e Stati Uniti. Tra i numerosi prodotti non idonei al consumo figuravano legumi secchi, frutta secca, agrumi, caffè, cereali e frutta. Tenuto conto dell'attuale congiuntura di crisi economica e della necessità per numerose imprese di ridurre il costo delle importazioni, quali misure potrebbe la Commissione adottare per proteggere i consumatori europei dalle importazioni di prodotti non idonei al consumo? Come conta la Commissione di garantire, nell'attuale periodo di crisi economica, il rispetto della normativa che tutela i prodotti alimentari importati dai paesi terzi, in particolare quelli importati da paesi in via di sviluppo? Prevede la Commissione di imporre sanzioni, a livello europeo, alle imprese importatrici di prodotti alimentari, più attente ai guadagni che alla salute dei consumatori?